

Marco Mamone Capria

Denuncia della Commissione Europea al Mediatore Europeo in relazione a Stop Vivisection

In data odierna (9 ottobre 2016) ho denunciato la Commissione Europea al Mediatore Europeo in relazione a Stop Vivisection, compilando l'apposito modulo (<https://secure.ombudsman.europa.eu/secured/loginform.faces>; occorre registrarsi) e allegando una [lettera](#) in inglese; del modulo da me compilato riporto [qui](#) la parte essenziale. Chi frequenta questo sito noterà che le motivazioni da me presentate coincidono con quelle esposte in dettaglio nell'articolo del 28 agosto 2009 ("[On the new European Directive on vivisection: a dangerous and cruel pseudoscience enforced against the will of the European citizens](#)").

Sul sito ufficiale dell'iniziativa (<http://www.stopvivisection.eu>) si trovano informazioni non coerentemente aggiornate.

In una pagina (<http://www.stopvivisection.eu/it/content/front-scientific-progress>) appare come più recente comunicato stampa, in italiano e datato 24 febbraio 2016, un testo intitolato "Modelli animali: discutiamone finalmente", in cui si legge (grassetto e corsivo nell'originale):

«Una conferenza pubblica "*per discutere della validità dei modelli animali*" avrà luogo entro la fine dell'anno, secondo quanto dichiarato in una lettera che la Commissione Europea ha indirizzato ai promotori di **Stop Vivisection** il 17 dicembre scorso. Sarà **un'occasione di capitale importanza** per conoscere e valutare le argomentazioni scientifiche sia a favore sia contro la sperimentazione animale, e per promuovere una ricerca medica e tossicologica all'altezza del XXI secolo.»

Invece, in un'altra pagina del sito (<http://www.stopvivisection.eu/it/content/press-releases>) si trova come più recente comunicato stampa, stavolta in inglese (ma con link a una traduzione italiana) e datato 8 luglio 2016, un testo intitolato: "Bruxelles offre solo risposte vaghe e fuorvianti: Stop Vivisection si ritira dalla conferenza organizzata in suo nome"; questo comunicato è collegato a una lettera del 29 giugno 2016 in cui si spiegano le ragioni (che condivido) del Comitato per non partecipare alla conferenza prevista per il 6-7 dicembre. Questa è, ad oggi, l'ultima comunicazione fornita dal comitato promotore nel sito ufficiale.

P.S. La lettera da me inviata in data odierna era stata diffusa (a parte modifiche non sostanziali) a vari soggetti coinvolti nell'ICE Stop Vivisection a partire dal 20 aprile, ma non avevo ricevuto alcun riscontro, né ero stato informato, né direttamente né indirettamente, della presa di posizione pubblicata l'8 luglio e sopra citata (e di cui mi sono accorto, a causa dell'incoerenza sopra notata, solo oggi).

Inserito: 9 ottobre 2016
Fondazione Hans Ruesch per una Medicina senza Vivisezione
www.hansruesch.net